Siracusa. Differenziata, sospesa la distribuzione dei mastelli: scaduto il contratto della cooperativa

“Stop” temporaneo alla distribuzione dei mastelli per la raccolta differenziata. Il servizio era stato affidato alla società cooperativa Idealservice di Udine, già gestore del personale dislocato presso l’Ufficio Tributi del Comune di Siracusa, lavoro affidato dal Consorzio Cooperative Ciclat di Bologna, in seguito al fallimento della Soc. Coop. Sicula Ciclat, avvenuto da pochi mesi. In un primo momento avevamo erroneamente indicato la Util Service come società responsabile del servizio.
Secondo le lamentele degli utenti, questa mattina gli uffici sarebbero rimasti chiusi. Una vicenda che non riguarda la Tekra, dunque, visto che nel servizio di gestione dei rifiuti affidato alla società, non rientrava anche la distribuzione del materiale, che Igm non aveva completato. Non è escluso che il problema possa essere risolto nei prossimi giorni quando, a fine mese, il Comune rinnoverà il contratto alla Tekra, affidando anche ulteriori servizi rispetto agli attuali. Uno di questi potrebbe essere il completamento della distribuzione. Un altro, la raccolta dei pannolini e dei pannoloni, che attualmente vengono raccolti, spiega Andrea Dal Canton, direttore generale operativo Tekra, “di nostra iniziativa quando alcune strutture, come asili o case di riposo, ne fanno richiesta. E’ chiaro che possiamo farlo solo se si tratta di qualche struttura, altrimenti serve proprio l’organizzazione di un apposito servizio, che probabilmente sarà richiesto”.

Siracusa. Concessioni loculi, sit-in dell’associazione Deorum manium iura sancta sunt”

Manifestazione di protesta questa mattina nei pressi del cimitero monumentale di Siracusa. L’hanno tenuta i componenti dell’Associazione “Deorum manium iura sancta sunt”, che si è appositamente costituita, nei giorni scorsi, alla luce della vicenda relativa al rinnovo delle concessioni dei loculi al cimitero comunale. Durante il sit-in, con il testa l’ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo e i consiglieri comunali Castagnino, Basile e Alora, “si è fatto riferimento alle varie disposizioni di Legge in materia di concessione alla modifica intervenuta nel ‘75 e confermata nel ‘90 e alla necessaria e dovuta costatazione che solo per i loculi concessi dopo il ‘96, anno indicato nella concessione, c’è il termine di 25 anni- riassumono i partecipanti- Per questo si invita la giunta a sospendere momentaneamente l’applicazione del bando da lei emanato e il consiglio comunale a far valere le proprie prerogative istituzionali su un argomento così importante quale quello dei diritti dei morti, anche in considerazione del fatto che per la prima volta, dopo l’editto di Saint Cloud, viene conteso il nome ai morti. Un fatto è certo- proseguono i componenti dell’associazione- non può l’Amministrazione Comunale chiedere ai cittadini di autodenunciarsi, ma deve essere lei a richiedere a tutti gli eredi il pagamento di quanto dovuto, anche in conseguenza del fatto che alcune famiglia, mettendo insieme i nonni, i suoceri e i bisnonni, potrebbero avere più di 10 loculi da difendere dalle richieste dell’Amministrazione Comunale”.

Siracusa. Rinnovo concessioni loculi, Forza Italia: “Incongruenze ed errori nell’avviso, ritirarlo”

Nota di Forza Italia sulla vicenda del rinnovo delle concessioni dei loculi al cimitero comunale. I consiglieri Ferdinando Messina, Federica Barbagallo, Giovanni Boscarino e Alessandro Di Mauro sottolineano alcuni aspetti, avanzando precise richieste. “L’avviso pubblicato -scrivono- risulta contenere nelle modalità e nei contenuti delle incongruenze e degli errori materiali. In particolare si segnala l’errata indicazione del numero di c/c postale e la non corretta formulazione del prospetto che indica loculi per i quali non risulta chiara la scadenza della
concessione. Infine, non si giustifica l’urgenza indicata nei pagamenti a fronte dell’utilizzo del conto
corrente postale che richiede dall’avvenuto pagamento oltre quattro mesi prima di rientrare nelle
disponibilità del comune”. Il gruppo di Forza Italia invita “l’Amministrazione a ritirare l’avviso procedendo ad una rielaborazione del testo che tenga conto: della corretta scadenza delle concessioni; dell’eventuale carico familiare a seguito di concessioni plurime (casi in cui piu’ loculi risultano a carico dello stesso familiare); delle condizioni economiche disagiate o
deboli dei familiari in vita, con particolare riguardo agli anziani”

Siracusa. Ancora incidenti alla Targia: furgone contro scooter, traffico a rilento

Ancora un incidente stradale in contrada Targia. Un furgone Fiat Fiorino si sarebbe scontrato con uno scooter che viaggiava in direzione Siracusa. Non è escluso che possa essersi trattato di una manovra di inversione. La dinamica sarà ricostruita dalla polizia, sul posto subito dopo l'impatto, che si è verificato intorno a mezzogiorno. Traffico a rilento in entrambe le direzioni. L'incidente non avrebbe avuto gravi conseguenze. Una giovane sarebbe stata comunque soccorsa dall'ambulanza del 118.

Notizia in aggiornamento

Siracusa. Pubblicato il primo bando di democrazia partecipata: via a proposte e idee

Pubblicato sul sito istituzionale, www.comune.siracusa.it, e all'albo pretorio il primo avviso pubblico sull'attività di democrazia partecipata il cui regolamento è stato approvato la scorsa settimana dal consiglio comunale con delibera

immediatamente esecutiva.
Il bando (che porta la firma del dirigente del settore “Comunicazione e relazioni con la città”, Giuseppe Ortisi) invita i cittadini residenti a Siracusa, a partire dai 16 anni di età, a presentare “proposte ed idee per la realizzazione di azioni ed interventi” di interesse generale. Le somme a disposizione sono in tutto 63mila euro e sono state stabilite, con legge della Regione, nella misura del 2 per cento dei proventi assegnati al Comune frutto della riscossione dell’Irpef.
Gli interessati possono presentare le istanze a decorrere dal 28 luglio e per un periodo di 15 giorni. Per farlo devono utilizzare una scheda progetto che possono trovare allegata al bando pubblicato sulla homepage del sito istituzionale alla sezione “Avvisi e news”. La consegna deve avvenire attraverso posta elettronica certificata all’indirizzo: ufficioeuropa@comune.siracusa.leglmail.it. La varie fasi della procedura saranno illustrate in un’assemblea pubblica che si terrà il 25 luglio, alle 10, all’Urban center di via Nino Bixio 1.
Come da regolamento, saranno ammessi al massimo 15 proposte. Se il numero dei progetti presentati sarà più alto, prima di stabilire la graduatoria, si procederà ad una votazione.
Questi gli ambiti tematici scelti per il 2019 dall’Amministrazione: Ecologia, ambiente, decoro urbano e sanità; Opere pubbliche e rigenerazione urbana; Politiche economiche e sviluppo del territorio; Politiche giovanili, scolastiche, sociali e pari opportunità; Politiche culturali, sportive e promozione turistica; Cura dei beni comuni; Viabilità, mobilità e innovazione tecnologica.
Ciascuna persona potrà presentare un solo progetto che deve essere riferito a un solo ambito tematico.

Siracusa. Anziana investita mentre attraversava la strada in corso Gelone

Incidente stradale in corso Gelone. Un’anziana che stava attraversando la strada sarebbe stata travolta da un’auto, una Fiat Punto alla cui guida si trovava una donna. L’anziana, secondo una prima ricostruzione, al momento dell’impatto, si trovava sulle strisce pedonali. Sul posto i vigili urbani. Traffico in tilt, deviato sulla parallela per consentire le operazioni post incidente, avvenuto più o meno all’altezza dell’incrocio.

Siracusa. Aggressivo con gli operatori della comunità, 28enne trasferito in carcere

Era ai domiciliari in una comunità, ma in più occasioni si mostrava aggressivo nei confronti degli operatori. Aggravamento della misura cautelare per un uomo di 28 anni. L’ordinanza, emessa dalla Corte d’Appello di Catania, è stata eseguita ieri pomeriggio dagli uomini della Squadra Mobile.
Dopo gli adempimenti di rito, il predetto è stato condotto in carcere.

Arsenale di Augusta, protesta della Fp Cgil: “Poche risorse, il nuovo piano finanziario ferma tutto”

“Con il nuovo piano finanziario pluriennale per la Base Militare di Augusta, non essendo previste assegnazioni economiche adeguate, non si potranno realizzare quei lavori di dragaggio e bonifica dei fondali antistanti le banchine, necessari per lo stazionamento e l’ormeggio delle nuove unità navali (FREMM), che necessitano di un maggior pescaggio rispetto alle attuali”. E’ il rischio che paventa Sebastiano Trigilio della Fp Cgil, che ha indirizzato una nota al ministero della Difesa e, per conoscenza, a Marisicilia , Marinarsen e Maristanav Augusta. Nella nota si prospetta “un declino inevitabile limitando le proprie missioni al piccolo naviglio e mezzi minori. In questo modus operandi non si capisce bene se c’è un piano ben strutturato in chiave riduttiva per la Base Militare di Augusta o si naviga a vista in assenza di un serio piano industriale”. Parole dure, a cui se ne aggiungono altre.

“Siamo di fronte a un incredibile paradosso del tutto italiano- spiega la Fp Cgil- Da un lato lo Stato ha investito risorse per rimettere in piedi gli Arsenali della Marina e dall’altra non riesce ad adottare un piano straordinario di assunzioni per garantire il funzionamento delle officine e reparti, anzi preannuncia il blocco degli investimenti finalizzati allo sviluppo e rilancio dello stabilimento rischiando di dar vita all’ennesima “cattedrale nel deserto”. La richiesta è, tra gli altri aspetti, quella di un piano straordinario di assunzione di professionalità tecniche per l’Arsenale, oltre alla riqualificazione della spesa complessiva della Difesa, finalizzata all’attuazione del piano

regolatore e di sviluppo infrastrutturale riportando al centro dell’interesse nazionale l’Arsenale e la
Base Militare di Augusta quale avamposto strategico del Mediterraneo.

Collegamento Ortigia-Plemmirio e strada ferrata Siracusa-Fontane Bianche-Avola Noto, domani in consiglio comunale

Approderà in consiglio comunale domani il Regolamento per l’alienazione immobiliare del Comune. La seduta, in aggiornamento, è fissata per le 19 nel salone Borsellino. L’iter era stato rinviato qualche settimana fa dopo l’approvazione dei primi 8 emendamenti della I Commissione. Altri punti all’ordine del giorno sono tre atti di indirizzo, due di Carlo Gradenigo sul “Collegamento intermodale Ortigia Plemmirio” e sulla “Rifunzionalizzazione dell’asse ferroviario Siracusa-Fontane Bianche- Avola-Noto”; ed uno della I Commissione sulla “Gestione della Casa del Pellegrino”.

Siracusa. Al Pronto Soccorso senza ricovero, l’Asp batte cassa: E’ la legge

Il Codice Bianco al Pronto Soccorso è soggetto a ticket. Non è una novità, eppure sui social fa notizia e, soprattutto, è ragione di malcontento da parte di quanti si stanno vedendo recapitare una comunicazione dell’Asp di Siracusa con cui si richiede il pagamento dei 25 euro di ticket previsti nel caso in cui ci si rivolga al Pronto Soccorso senza che questo sia seguito da un ricovero. Il Codice Bianco viene assegnato a quei casi che non avrebbero bisogno del Pronto Soccorso ma, semmai, della Guardia Medica. Questo aspetto è stato sottolineato in più occasioni anche dal commissario straordinario dell’Azienda sanitaria provinciale Salvatore Lucio Ficarra. Se non ci si rivolgesse alla struttura anche per ragioni che possono essere affrontate diversamente, si decongestionerebbe la struttura. Questo il principio, a prescindere dal fatto che è la legge a prevedere tutto questo. Può essere utile fare un po’ di chiarezza. Nelle lettere che vengono recapitate, l’Asp comunica che “per effetto delle disposizioni relative alla legge 296 del 27 Dicembre 2006, le prestazioni non seguite da ricovero ospedaliero sono soggette ad una quota di compartecipazione pari a 25 euro”. Nel caso in cui non risulti il pagamento del relativo ticket, la comunicazione arriva, dunque, a domicilio e l’Asp concede 15 giorni di tempo dalla ricezione della lettera per effettuare il versamento. Viene poi indicata la modalità di pagamento, attraverso conto corrente postale o attraverso bonifico , con l’indicazione dell’Iban e della causale. “Trascorso infruttuosamente il termine di 15 giorni, si provvederà senza ulteriori avvisi al recupero coattivo mediante iscrizione a ruolo”. Le comunicazioni arrivano dal Servizio Legale dell’Asp